

COMUNE DI VIGNONE

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 20

DATA: 16/7/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di luglio alle ore 21,00, nella sala consiliare del comune di Vignone in piazzale Pertini n. 1, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) ARCHETTI Giacomo Maurizio	X	
2) SENA Loredana	X	
3) MORISETTI Fabio	X	
4) TRINCHERI Giovanni	X	
5) DE CLEMENTI Andrea	X	
6) BAZZONI Elena	X	
7) CARPINELLI Daniela		X
8) TAGLIONI Maria	X	
9) VERAZZI Magda	X	
10) MANNI Sergio	X	
11) METALDI Marina	X	
TOTALI	10	1

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Giacomo Maurizio Archetti, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto di cui alla proposta della deliberazione che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

SENTITO l'intervento del consigliere Verazzi Magda che dichiara: "Non so se i colleghi si adegneranno all'indicazione di voto che sto per esprimere.

Credo che la maggioranza comunale abbia perso un'occasione importante di poter revisionare, e quindi, di diversificare per fasce l'aliquota dell'addizionale IRPEF, favorendo così il principio dell'equità sociale agevolando le fasce meno abbienti.

Anche la TASI, come accade in molti comuni italiani non era da applicare, avreste potuto utilizzare a copertura il 50% degli oneri di urbanizzazione. La TASI a tutti gli effetti è una patrimoniale sulla casa, forse sfugge alla maggioranza che si sta effettuando da parte dello stato la revisione catastale degli immobili, e si paventa un aumento del valore immobiliare pari al 60%.

Avrei auspicato da parte di questa amministrazione maggiore sensibilità, come dichiarato in campagna elettorale dal Sindaco. E al sig. Sindaco ricordo il suo programma elettorale che prevedeva il confronto con la popolazione e il bilancio partecipato, ma ad oggi non se ne ha traccia.

Pertanto posso affermare che, quando si amministra si è in parte dei meri esecutori, che la potestà legislativa non appartiene ai comuni ma ad altri soggetti, ma, non per questo vi dovete sottrarre alle vostre responsabilità di migliorare laddove possibile la parte ordinamentale.

Quindi, e concludo, dicendo che la responsabilità della scelta di aumentare le tasse è propria di questa amministrazione, considerando che, il legislatore, ha prorogato i termini per l'approvazione del bilancio, passando dal 31/07/14 al 30/09/14, si poteva ragionare meno precipitosamente sulla tassazione che graverà pesantemente sulle famiglie e sulle attività economiche produttive. Pertanto esprimo voto contrario".

ESSENDO n. 10 i presenti e votanti, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 3 (Verazzi M., Manni S. e Metaldi M.), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione;

DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 3 (Verazzi M., Manni S. e Metaldi M.), espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della imposta unica comunale (IUC), che si articola in due componenti:

1. la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214;
2. la componente servizi, articolata a sua volta:
 - a. nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della legge 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento;
 - b. nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - con atto consiliare n. 17 in data 8/7/2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato deliberato di approvare "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" che al Titolo 4 disciplina tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - in particolare, l'art. 54 stabilisce quanto segue:
 1. l'aliquota di base del tributo è dell'1 per mille (comma 1);
 2. l'aliquota può essere ridotta, con deliberazione del Consiglio comunale, fino anche al suo azzeramento (comma 2);
 3. le aliquote della TASI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da adottarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità con i servizi e con i costi individuati ai sensi del successivo art. 57 del regolamento e nel rispetto dei limiti indicati nel presente articolo, anche differenziandole in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili (comma 3);
 4. in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 (comma 4);
 5. per l'anno 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille. Per il medesimo anno i predetti i limiti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate detrazioni o altre misure, previste dalla deliberazione consiliare, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per la stessa tipologia di immobile (comma 5);
 - l'aliquota massima prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale non può superare in ogni caso l'1 per mille (comma 6);

- il successivo art. 57 del regolamento prevede che con deliberazione del Consiglio comunale sono determinate annualmente, in maniera analitica, nella delibera di approvazione delle aliquote i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di essi i relativi costi;

DATO ATTO che dalla lettura degli articoli sopra citati, il Consiglio Comunale deve:

- a. stabilire le aliquote TASI;
- b. determinare in maniera analitica i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di essi i relativi costi;

RITENUTO di stabilire per l'anno 2014 la misura delle aliquote della TASI come segue:

- aliquota 1,00 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (una per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7);
- aliquota 0,00 per mille per tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree fabbricabili;

RITENUTO, altresì, di determinare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento, i servizi indivisibili comunali ed i relativi costi, come individuati nel prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

DI STABILIRE per l'anno 2014 la misura delle aliquote della TASI come segue:

- aliquota 1,00 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (una per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7);
- aliquota 0,00 per mille per tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree fabbricabili;

DI SPECIFICARE che con l'applicazione delle aliquote sopra indicate è rispettato il disposto previsto dall'art. 54, comma 4, del regolamento poiché la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non supera l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013;

DI DETERMINARE, ai sensi dell'art. 57 del regolamento, i servizi indivisibili comunali ed i relativi costi, come individuati nell'allegato prospetto;

DI DARE ATTO che la determinazione delle aliquote è conseguenza della necessità di garantire l'erogazione dei servizi alla collettività, a fronte della crescente e costante riduzione in termini reali dei contributi erariali;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214, al Ministero dell'economia e delle finanze.

Vignone, li 12 luglio 2014

La proponente
F.to Loredana Sena

COMUNE DI VIGNONE

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Individuazione dei servizi indivisibili

Denominazione servizi	Costo
Polizia municipale	10.000,00
Servizio viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (quota parte)	27.000,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	47.000,00
Servizio urbanistica e gestione del territorio (quota parte)	5.000,00
Servizio di protezione civile	5.000,00
Servizi socio-assistenziali	26.300,00
Totale	120.300,00

Gettito TASI previsto: euro 34.000,00

Percentuale di copertura dei servizi:

$$\frac{\text{€ } 34.000,00}{\text{€ } 120.300,00} = 27,64\%$$

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
“APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER
L'ANNO 2014”

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

Vignone, li 12 luglio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta Sofia Borgotti, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

Vignone, li 12 luglio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sofia Borgotti

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Segretario Comunale, dichiara, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, la conformità della presente proposta alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Vignone, li 12 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giacomo Maurizio Archetti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Loredana Sena

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Vignone, li 28 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giacomo Maurizio Archetti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Loredana Sena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Vignone, li 28 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Vignone, li 28 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio